



Tutela dell'ambiente – SISTRI Sistema per la Tracciabilità dei Rifiuti

In tema di gestione rifiuti ci sono importanti novità legate all'uscita del Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009 (pubblicato nel S.O. n° 10 della G.U. n° 9 del 13/01/2010) che ha istituito il "SISTRI" Sistema Informatizzato per la Tracciabilità dei Rifiuti nato con lo scopo di contrastare il traffico e lo smaltimento illegale dei rifiuti.

Il sistema, SISTRI entrerà in vigore gradualmente e con tempistiche diverse per i vari soggetti obbligati, ed andrà a sostituire il registro di carico e scarico rifiuti, il formulario di identificazione ed il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (M.U.D.).

Il decreto suddivide i soggetti obbligati a conformarsi alle sue deliberazioni in due categorie:

1) Rientrano nella prima categoria (art. 1, comma 1, lettera a):

- i produttori iniziali di rifiuti pericolosi con più di 50 dipendenti, ivi compresi quelli che effettuano il trasporto dei propri rifiuti pericolosi di cui all'art. 212, comma 8, del decreto legislativo n. 152/2006;
- le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da attività artigianali, industriali e di trattamento rifiuti con più di 50 dipendenti;
- i commercianti e gli intermediari di rifiuti;
- i Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
- le imprese che raccolgono e trasportano rifiuti speciali di cui all'articolo 212, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006;
- le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti;
- terminalisti e responsabili degli scali merci nel trasporto intermodale.

2) Rientrano nella seconda categoria (art. 1, comma 1, lettera b):

- le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi fino a 50 dipendenti, ivi compresi quelli che effettuano il trasporto dei propri rifiuti pericolosi di cui all'art. 212, comma 8, del decreto legislativo n. 152/2006;
- i produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da attività artigianali, industriali e di trattamento rifiuti che hanno tra i 50 e gli 11 dipendenti.

Per i seguenti soggetti l'adesione al "SISTRI" è volontaria e può avvenire a partire dal 12/08/2010.:

- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi da attività artigianali, industriali e di trattamento rifiuti con meno di 10 dipendenti;
- imprese che effettuano il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi (art. 212, c. 8 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- imprenditori agricoli che producono rifiuti non pericolosi;
- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da attività diverse da quelle artigianali, industriali e di trattamento rifiuti;

Il nuovo sistema prevede la dotazione e l'utilizzo di apparecchiature informatiche per contabilizzare i dati sui rifiuti prodotti e smaltiti, ai fini di una loro completa e corretta tracciabilità. Tali apparecchiature consistono nella chiavetta token - USB dedicata a ciascun soggetto tenuto al suo utilizzo e nel relativo software applicativo. I trasportatori di rifiuti inoltre dovranno installare sui mezzi delle black box, equipaggiate con carta SIM e collegamento satellitare per il tracciamento di tutta la fase di trasporto.

La legge autorizza al montaggio di queste apparecchiature sui mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti solo ed esclusivamente le Aziende di Autoriparazione iscritte ai sensi della L. 122/92 nella Sezione ELETTRAUTO. Gli Elettrauto che vorranno abilitarsi a questo montaggio dovranno iscriversi al sistema entro il 13/02/2010 ed obbligatoriamente esser dotati di personal computer con accesso ad internet. Una volta accettata la domanda, le Imprese saranno convocate per un breve corso di formazione tecnica gratuito che non supererà le 6 ore. La partecipazione al corso è requisito necessario per diventare installatore autorizzato di BLACK BOX.

Le principali scadenze per l'adesione al SISTRI sono le seguenti:

13 febbraio 2010 (30 giorni dall'entrata in vigore del decreto): termine entro il quale le autofficine interessate possono fare domanda al Sistri per essere autorizzate ad installare le black box di cui i trasportatori dovranno essere dotati;

28 febbraio 2010 (45 giorni dall'entrata in vigore del decreto): termine entro il quale i soggetti di cui al punto 1 devono iscriversi al Sistri;

28 marzo 2010 o, meglio, dal 13 febbraio al 28 marzo 2010 (dal 30° al 75° giorno dall'entrata in vigore del decreto): termine entro il quale devono iscriversi al Sistri i soggetti di cui al punto 2;

13 luglio 2010 (180 giorni dall'entrata in vigore del decreto): termine entro il quale il primo gruppo di soggetti tenuti all'adesione al sistema Sistri dovranno iniziare ad operare sul sistema;

12 agosto 2010 (210 giorni dall'entrata in vigore del decreto): termine entro il quale il secondo gruppo di soggetti tenuti all'adesione al sistema Sistri dovranno iniziare ad operare sul sistema.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha attivato un portale specifico consultabile all'indirizzo **www.sitri.it**

Il decreto prevede che le Camere di Commercio possano avvalersi delle Associazioni Imprenditoriali per lo svolgimento delle attività di consegna dei dispositivi elettronici e che specifiche categorie di soggetti possano anche delegare le stesse Associazioni alle operazioni di inserimento dei dati.

A tal fine la CONFARTIGIANATO di Savona sta provvedendo alla stipula di apposita convenzione con la C.C.I.A.A. di Savona, ed all'organizzazione dei nuovi servizi che si renderanno necessari per venire incontro alle esigenze delle imprese vi invitiamo dunque a contattarci per avere ulteriori informazioni.

La scadenza MUD 2010

In attesa dell'entrata a regime del Sistema SISTRI anche quest'anno il **30 aprile 2010** scadrà il termine per la presentazione del MUD con riferimento ai rifiuti prodotti e smaltiti nel corso dell'anno 2009.

Soggetti obbligati alla presentazione del MUD :

- tutti coloro che producono rifiuti pericolosi;
- tutti coloro che producono rifiuti non pericolosi e che hanno più di 10 dipendenti;
- tutti coloro che effettuano operazioni di trasporto, stoccaggio e recupero di rifiuti.

Occorrerà inoltre allegare al MUD il versamento relativo ai diritti di segreteria intestato alla Camera di Commercio di Savona. Le aziende che utilizzeranno il nostro servizio potranno usufruire del versamento cumulativo, effettuato in un'unica soluzione per le dichiarazioni presentate tramite il CSA-Confartigianato.

Ricordiamo a coloro che volessero usufruire del nostro servizio, che per la compilazione del MUD occorre consultare e quindi portare presso le nostre sedi **la seguente documentazione:**

- **Registro dei rifiuti;**
- **Formulari di identificazione (bolle) relativi agli smaltimenti;**
- **Tutti i dati anagrafici dell'azienda, numeri iscrizione CCIAA codice fiscale e cod. ISTAT**

Informazioni particolari

LAVANDERIE

Ricordiamo alle attività di Lavanderie che hanno presentato la domanda di autorizzazione di emissione in atmosfera ai sensi della Deliberazione della giunta regionale n. 1655 del 23.12.2004 che entro il 30 aprile occorrerà presentare la COMUNICAZIONE ANNUALE DI ATTIVITA' allegando il PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' per ciascuna macchina (allegati 2D e 2C) sulla base delle quantitativi di prodotto lavato ed il solvente utilizzato nella macchina.

TRASPORTO DEI PROPRI RIFIUTI

Per coloro che intendono trasportare i propri rifiuti non pericolosi come attività ordinaria e regolare, nonché per le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedono 30 kg (o lt) al giorno, **vige l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.**

Per iscriversi è necessaria una richiesta scritta e il pagamento del diritto annuale di € 50. Al momento del ritiro dell'istanza di iscrizione definitiva verrà richiesto inoltre il versamento una tantum di una tassa di concessione governativa di € 168.

Le imprese già iscritte dovranno versare il diritto annuale di iscrizione pari a € 50 entro il 30 aprile con le stesse modalità utilizzate in fase di iscrizione.